

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CXV

ENTE TEATRALE ITALIANO

(Esercizi 1962-63 e 2° Semestre 1963)

Comunicata alla Presidenza il 19 giugno 1965

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 472 del 16 febbraio 1965	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963 e 1° luglio 1963-31 dicembre 1963 dell'Ente teatrale italiano	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1° luglio 1962-30 giugno 1963:

Bilancio	»	14
Relazione del Direttore generale	»	25
Relazione del Collegio dei revisori	»	29

Esercizio 1° luglio 1963-31 dicembre 1963:

Bilancio	»	30
Relazione del Direttore generale	»	41
Relazione del Collegio dei revisori	»	45

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 472

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 16 febbraio 1965;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale **l'Ente teatrale italiano** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963 e 1° luglio 1963-31 dicembre 1963, nonché le annesse relazioni del direttore generale e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie su tali conti rese il 20 novembre 1963 e il 3 giugno 1964 dal Ministero del turismo e dello spettacolo, cui compete la vigilanza sull'Ente; esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963 e 1° luglio 1963-31 dicembre 1963;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963 e 1° luglio 1963-31 dicembre 1963 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente teatrale italiano, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

f.to Zanini

IL PRESIDENTE

f.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1° LUGLIO 1962-30 GIUGNO 1963 E 1° LUGLIO 1963-31 DICEMBRE 1963 DELL'ENTE TEATRALE ITALIANO (E.T.I.)

1. — Sulla gestione finanziaria dell'Ente teatrale italiano la Corte ha riferito al Parlamento, a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259, per l'esercizio 1961-62 (1); con la presente relazione riferisce il risultato del controllo eseguito per gli esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963 e 1° luglio-31 dicembre 1963.

Da tempo l'E.T.I., in difformità di quanto prescritto dall'articolo 6 della legge istitutiva 19 marzo 1942, n. 365, faceva coincidere il suo esercizio finanziario con le annate teatrali, formando i propri bilanci preventivi ed i conti consuntivi con riferimento al periodo 1° luglio-30 giugno. In ossequio alla determinazione di rilievo della Corte, n. 103 del 3 aprile 1962, ed alle disposizioni al riguardo impartite dall'Organo cui spetta la vigilanza, dal 1° gennaio 1964 redige i propri conti e bilanci secondo l'anno solare; per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1963 è stato redatto un conto consuntivo di collegamento.

Le notizie riguardanti il funzionamento, gli scopi dell'Ente ed i mezzi finanziari di cui esso dispone per il perseguimento dei fini istituzionali, sono state già fornite nelle relazioni per i periodi 1942-1950 (2) e 1951-1960 (3), alle quali, pertanto, si fa riferimento.

Non risultano ancora espletati gli adempimenti prescritti dagli articoli 7 e 8 della legge istitutiva n. 365 del 1942 circa la elaborazione ed approvazione dello statuto e dei regolamenti sulla disciplina dei servizi interni nonché sullo stato giuridico e sul trattamento economico, di attività e di quiescenza, del personale.

2. — Il Ministero del turismo e dello spettacolo, cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con foglio n. 1-6/61 del 20 giugno 1964, aveva chiesto di far conoscere quali provvedimenti fossero stati adottati in merito alle considerazioni in proposito formulate dalla Corte dei conti in sede di controllo sulla gestione finanziaria dell'E.T.I. per l'esercizio 1961-62, ha informato, con nota n. 6975-TM2 del 7 agosto successivo, che « l'Ente è in attesa del varo della nuova legge sul teatro drammatico predisposta dal suddetto Ministero, legge che, prevedendo l'incorporazione di diversi Istituti ed Enti teatrali nell'E.T.I., attribuirà all'Ente stesso nuove e maggiori competenze, in base alle quali verranno regolamentati i servizi interni dell'Ente nonché lo stato giuridico ed economico del personale ».

Sul punto la Corte deve osservare che il progettato conferimento all'Ente di nuove attribuzioni per effetto del citato provvedimento — peraltro non ancora presentato al Parlamento — non attenua l'esigenza che, intanto, venga data sollecita e completa attuazione agli adempimenti prescritti dagli articoli 7 e 8 della legge istitutiva dell'Ente per l'emanazione delle norme statutarie e regolamentari concernenti i servizi interni e lo stato giuridico e il trattamento economico del personale. Tale trattamento, per stipendio, tredicesima mensilità e compenso per lavoro straordinario, è pari a quello stabilito con D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 19 e succes-

(1) Atti Parlamentari — Camera dei Deputati — IV Legislatura — Doc. XIII, n. 1 — Vol. L.

(2) Atti Parlamentari — Camera dei Deputati — I Legislatura — Doc. X, n. 1-ter — Vol. II, pagg. 268-271.

(3) Atti Parlamentari — Camera dei Deputati — III Legislatura — Doc. XIV, n. 1 — Vol. III, pagg. 199-201.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sive modificazioni per il corrispondente personale statale, al quale quello dell'Ente è stato gerarchicamente parificato con decreto interministeriale 10 dicembre 1959.

Le quote di aggiunta di famiglia e l'indennità integrativa speciale sono corrisposte nelle misure e coi criteri stabiliti per i dipendenti civili dello Stato dalla legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni.

Al personale stesso è stato esteso, con delibera 16 maggio 1963 del Consiglio di amministrazione dell'Ente, approvata in data 10 ottobre 1963 dal Ministero per il turismo e lo spettacolo di concerto con quello del Tesoro, l'assegno temporaneo previsto dalla legge 28 gennaio 1963, n. 20.

Allo scopo di integrare l'indennità di liquidazione, è stato costituito un fondo di previdenza, che viene alimentato dal contributo del 20 % sull'80 % delle retribuzioni base, a totale carico dell'Ente.

3. - Il consuntivo dell'esercizio 1962-63, con le allegate relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'E.T.I. nella seduta del 28 ottobre 1963 e dal Ministero del turismo e dello spettacolo in data 20 novembre successivo.

Il bilancio dell'esercizio 1° luglio-31 dicembre 1963, anch'esso corredato dalle relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nell'adunanza del 28 aprile 1964 e, dal Ministero, cui spetta la vigilanza, in data 3 giugno 1964.

I suddetti consuntivi sono redatti nella forma dei rendiconti economici e si compongono dello stato patrimoniale e del conto perdite e profitti, nel quale i risultati finali delle gestioni teatrali, cinematografiche e delle stagioni liriche sono esposti per differenza fra costi e ricavi.

L'Ente, peraltro, a norma dell'articolo 6 della legge istitutiva, redige il bilancio preventivo; sicché appare necessaria la compilazione di un rendiconto finanziario che ponga in evidenza il risultato dell'esercizio in relazione alle previsioni.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente ha segnalato agli organi di amministrazione l'esigenza che « i bilanci preventivi e consuntivi siano predisposti con gli stessi criteri contabili ».

Quanto al conto economico, è da rilevare che il suo risultato non rispecchia l'andamento della gestione nell'esercizio considerato, perché tra i profitti viene riportato anche il saldo attivo dell'esercizio precedente. Al proposito, vale considerare che gli avanzi di esercizio, con cui le gestioni dell'Ente si chiudono, sono determinati dai contributi erogati dal Ministero del turismo e dello spettacolo, compreso quello straordinario, che viene concesso a fine esercizio, nella misura, ormai consolidata, di 20 milioni e che, pertanto, si concreta in un contributo fisso.

4. - *Esercizio 1962-63.*

Il conto consuntivo presenta i seguenti dati complessivi:

Conto patrimoniale:

Attivo	L.	252.918.545
Passivo	»	252.896.410
		<hr/>
	Avanzo di esercizio	L. 22.135
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I conti d'ordine figurano nell'attivo e passivo per un ammontare di lire 64.962.637.

Conto economico:

Rendite e profitti	L.	189.284.292
Spese e perdite	»	189.262.157
		<hr/>
Avanzo di esercizio	L.	22.135
		=====

Tra i profitti è stato riportato il residuo attivo di lire 14.633 del bilancio precedente: senza tale utilizzo la gestione, in effetti, si sarebbe chiusa con un più modesto avanzo di lire 7.502.

Nell'attivo patrimoniale gli *immobili di proprietà*, rappresentati esclusivamente dall'edificio del teatro « La Pergola » di Firenze, nel quale sono compresi anche quartieri di civile abitazione e locali concessi in affitto, figurano per l'importo di lire 5.848.734, già decurtato della quota annuale di ammortamento calcolata nella misura del 2 %.

Siffatta decurtazione diretta non consente però, di rilevare l'esatto valore integrale dei beni anzidetti; donde la necessità che gli immobili vengano indicati all'attivo per il loro costo e che il totale delle quote di ammortamento, calcolate nei vari esercizi, sia riportato al passivo in un apposito fondo di ammortamento; analogamente a quanto viene praticato per il deprezzamento degli altri elementi del capitale fisso: mobili, macchine, impianti e magazzino.

Il valore di questi ultimi elementi patrimoniali risulta aumentato all'attivo per l'acquisto di una macchina calcolatrice, di mobili e materiali vari per la sede e per alcuni teatri. La consistenza delle voci *mobili, macchine e impianti e magazzino* al 30 giugno 1963 figura infatti rispettivamente per lire 23.574.708 e lire 5.778.431, in confronto dell'importo in lire 22.786.983 ed in lire 5.694.431 delle corrispondenti poste dell'esercizio precedente.

La voce *debitori diversi*, ammontante a lire 111.297.317, segna un incremento di lire 40.287.830 rispetto al consuntivo 1961-62.

Sotto tale voce figurano i crediti dell'Ente verso alcuni Comuni per contributi dovuti, come da convenzioni stipulate, i crediti verso compagnie e impresari teatrali, nonché lire 77.000.000 per contributi concessi dal Ministero del turismo e dello spettacolo e non ancora riscossi. La mancata riscossione ha indotto l'Ente a fare ricorso al credito bancario, con conseguente onere di interessi passivi.

Lo scoperto delle Banche, iscritto nel passivo, registra, al 30 giugno 1963, un ammontare di lire 82.737.383, contro l'importo di lire 49.969.399 del precedente esercizio.

Nell'attivo figurano ancora le poste *lavori Teatro Pergola* per lire 32.332.423 e *lavori Teatro Quirino* per lire 34.714.221, che concernono l'ammontare delle spese sostenute per restauro e riattamento dei due teatri; anche per esse è stato seguito il criterio, adottato per gli immobili, di portare direttamente in diminuzione del loro ammontare la quota annuale di ammortamento, calcolata nella misura del 2 % per i lavori del teatro Pergola e in un importo fisso annuale per quelli del teatro Quirino.

In proposito è da osservare che, per quanto riguarda i lavori eseguiti nel teatro « La Pergola » di proprietà dell'Ente, l'importo delle relative spese, per la parte concernente incrementi patrimoniali, dovrebbe essere portato in aumento delle poste attive riguardanti i vari elementi del capitale fisso (immobili, mobili, macchine ed impianti), per i quali le quote annuali di ammortamento, come innanzi indicato, vanno accantonate negli appositi fondi.

Per quanto riguarda, invece, i lavori compiuti nel teatro « Quirino », proprietà di terzi, il procedimento di ammortamento seguito può ritenersi ammissibile, attesa la necessità di ammortizzare completamente le spese entro i termini del contratto di affitto

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel passivo, oltre alla voce *Banche*, cui si è già accennato, è da rilevare il sensibile aumento registrato nella voce *Creditori diversi*, passata da lire 23.909.045 dell'esercizio precedente a lire 30.847.547, nella quale sono compresi il debito verso i « Partecipanti », in lire 9.664.000, per il residuo della remunerazione al capitale dovuta per l'esercizio 1961-62 e la quota a carico dell'esercizio 1962-63, il debito di lire 7.099.155 verso i Comuni di Pavia, Pisa e Massa per la restituzione dei contributi dagli stessi anticipati, ed il « Fondo previdenza », per l'importo di lire 4.287.867, ancora da investire in titoli.

Nel passivo figurano inoltre i seguenti fondi:

a) *Fondo assegno temporaneo* (lire 976.200), corrispondente agli accantonamenti eseguiti per gli importi erogati al personale a titolo di acconto per il 1° semestre 1963, in attesa della approvazione, da parte del Ministero vigilante, della delibera consiliare 16 maggio 1963. Tale fondo trova riscontro, nella parte attiva, tra i debitori diversi, nel conto anticipi al personale;

b) *Fondo imposte* (lire 1.430.000), comprendente gli accantonamenti eseguiti per fronteggiare la spesa per tassazione di R.M.B. relativa ai bilanci degli esercizi precedenti;

c) *Fondo ammortamenti* (lire 4.500.010), nel quale figurano gli accantonamenti eseguiti per il deprezzamento dei mobili, macchine, impianti e materiale di magazzino.

Come si rileva dal conto economico, i risultati della gestione sono stati caratterizzati, anche nell'esercizio in esame, dalla perdita subita per la normale *gestione teatri*, che, seppure inferiore di lire 3.488.497 a quella rilevata nell'esercizio precedente, ha tuttavia registrato un importo di lire 89.835.498, così dimostrato:

Perdita derivante dalla gestione di n. 39 teatri	L.	91.597.820
Utile relativo alla gestione di n. 3 teatri	»	1.762.322
		=====
Perdita netta	L.	89.835.498
		=====

Nel corso della stagione teatrale 1962-63, seguendo le direttive impartite dal Ministero del turismo e dello spettacolo, sono state realizzate n. 955 rappresentazioni (63 in più della precedente stagione); di queste, le « recite assicurate », le recite, cioè, per le quali è stato garantito dall'Ente alle Compagnie un minimo di guadagno, particolarmente nelle città ove lo spettacolo teatrale ha scarsa diffusione, sono state 263, con una incidenza in meno di 46 spettacoli rispetto alla gestione passata, il cui minore costo, come è stato messo in rilievo nella relazione del Direttore generale dell'Ente, è stato in parte assorbito dal maggior numero dei 63 spettacoli effettuati a percentuale sull'incasso.

Altrettanto passiva, nel suo complesso, è risultata la *gestione delle sale cinematografiche*: la perdita di tale gestione, in lire 1.810.131, si ricava per differenza fra il risultato passivo dell'esercizio del cinema « Massa » di lire 1.894.203 e quello attivo del cinema « Ariosto » di lire 84.072.

Le *stagioni liriche*, effettuate una a Pisa, con un incasso netto di lire 2.212.835, e una a Pavia, con una perdita di lire 1.734.380, hanno consentito all'Ente di realizzare un modesto utile di lire 478.455, a fronte del disavanzo registrato nel decorso esercizio con l'unica stagione effettuata nella città di Pisa.

5. — Nell'esercizio sono state poi erogate sovvenzioni a favore di otto Compagnie teatrali per l'importo di lire 41 milioni, in conformità delle disposizioni in proposito impartite all'Ente dal Ministero del turismo e dello spettacolo, il quale, predeterminando i destinatari e la misura delle singole sovvenzioni, ha concesso all'Ente un contributo straordinario di pari importo.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poiché, peraltro, alla fine dell'esercizio tale contributo non era stato ancora liquidato, anche la corresponsione dei suddetti sussidi è stata effettuata dall'Ente mediante ricorso ad anticipazioni bancarie.

In disparte ogni considerazione sull'onere finanziario che da tali operazioni è derivato all'Ente per il carico degli interessi passivi, non può non rilevarsi che il Ministero ha disposto l'erogazione di contributi a favore delle Compagnie teatrali tramite l'Ente medesimo.

L'E.T.I., a norma dell'articolo 1 della legge istitutiva, ha il compito di promuovere l'incremento delle attività teatrali e di pubblico spettacolo mediante l'acquisto e la costruzione di immobili destinati o da destinarsi ad uso teatrale, nonché la gestione di teatri, di imprese teatrali e di spettacoli cinematografici: nessuna altra norma prevede anche l'erogazione, da parte dell'Ente, di contributi a favore delle formazioni teatrali.

Le disposizioni in tal senso impartite all'Ente dal Ministero, che, peraltro, non trovano riscontro nelle finalità indicate nel provvedimento concessivo del contributo di 41 milioni (1), si appalesano pertanto non conformi a legge; così come non conforme a legge risulta l'operato dell'Ente per avere provveduto ad erogazioni che ad esso non avrebbero dovuto far carico, assumendo, per di più, a tal fine, mutui con conseguenti oneri di interessi passivi.

6. — *Le spese generali* hanno subito un incremento di lire 4.760.477, passando da lire 30.764.195, nell'esercizio precedente, a lire 35.524.662 in quello in esame.

Il maggior importo è dovuto sia agli aumenti delle retribuzioni ordinarie e straordinarie al personale, ed ai relativi contributi assistenziali e previdenziali, sia alle maggiorazioni apportate agli emolumenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, nonché all'aumentata attività dell'Ente.

Le spese per il personale, tenuto conto delle retribuzioni ordinarie e straordinarie (lire 15.882.620), dei premi di rendimento (lire 3.187.405) e dei contributi sociali ed assistenziali (lire 5.372.723), ammontano, nel complesso, a lire 24.442.748 e rappresentano il 68,80 % delle spese di amministrazione.

Gli interessi passivi ammontano a lire 6.742.760, di cui lire 864.998 rappresentano gli interessi maturati sui mutui ipotecari e lire 5.877.762 gli interessi pagati alle banche sulle anticipazioni richieste, in attesa di realizzare i contributi statali accordati durante l'esercizio.

Tenuto conto delle imposte e tasse corrisposte in lire 949.766 e degli ammortamenti e deperimenti calcolati in lire 1.286.413 (2), l'ammontare delle spese e perdite della gestione è stato di lire 177.149.230, a cui l'Ente ha potuto far fronte, oltre che con i proventi patrimoniali in lire 4.210.430 e con il modesto utile di lire 478.455 ricavato dalle stagioni liriche, con i contributi concessi dal Ministero del turismo e dello spettacolo per l'importo complessivo di lire 181.000.000, di cui 70 milioni per contributo ordinario, 50 milioni per l'attuazione del circuito teatrale dell'Italia centrale e meridionale, 41 milioni per interventi a favore di Compagnie di prosa e 20 milioni per contributo straordinario a fine esercizio.

Detti contributi hanno, altresì, consentito di coprire la sopravvenienza passiva, registrata a fine gestione, di lire 3.668.153 per gli acconti pagati al personale negli esercizi precedenti, in base alle delibere consiliari 14 marzo 1960 e 26 marzo 1963, approvate dal Mi-

(1) Da accertamenti eseguiti risulta che tale provvedimento è da individuare nel decreto ministeriale 15 ottobre 1963, con il quale è stata autorizzata la concessione della somma di 61 milioni a favore dell'Ente teatrale italiano, a titolo di integrazione della sovvenzione di 50 milioni, precedentemente concessa allo stesso Ente, per l'attuazione, nel periodo luglio 1962-giugno 1963, del piano di sfruttamento del circuito teatrale nell'Italia centrale e meridionale, con la presentazione delle migliori Compagnie nella stagione 1962-63.

(2) In tale cifra non figura, però, la quota di ammortamento dei lavori teatro Quirino perché la stessa viene considerata, in base alla delibera consiliare 14 maggio 1956, in aumento della quota annuale di affitto per il suddetto teatro.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nistero del turismo e dello spettacolo, e non accantonati (1), e di corrispondere, ai conferenti il capitale ammontante a lire 121.600.000, il dividendo di lire 4.864.000, pari al 4 % annuo, come stabilito dall'articolo 2 della legge istitutiva 19 marzo 1942, n. 365, senza dover far ricorso alla garanzia dello Stato prevista dallo stesso articolo 2.

7. - *Esercizio 1° luglio-31 dicembre 1963.*

Il consuntivo presenta le seguenti risultanze complessive:

Conto patrimoniale:

Attivo	L.	296.153.984
Passivo	»	296.121.194
		<hr/>
Avanzo d'esercizio	L.	32.790
		=====

I conti d'ordine pareggiano nell'attivo e nel passivo per l'importo di lire 69.792.781.

Conto economico:

Rendite e profitti	L.	67.738.108
Spese e perdite	»	67.705.318
		<hr/>
Avanzo d'esercizio	L.	32.790
		=====

Anche nel suddetto esercizio è stato riportato tra i profitti il saldo attivo del bilancio precedente, per cui l'esito finale e reale della gestione risulta essere, in effetti, inferiore di lire 22.135 a quello indicato nel conto economico.

Nell'attivo del conto patrimoniale si rileva un aumento della voce *mobili, macchine e impianti* di lire 1.722.850, rispetto all'esercizio precedente, per nuovi acquisti per la sede ed i vari teatri.

Anche la voce *lavori teatro Pergola* risulta incrementata di lire 3.213.500, quota di spesa relativa ai lavori di rifacimento e riparazioni eseguiti nel teatro. Per tale voce valgono le considerazioni esposte per l'esercizio 1962-63.

Oltre alla posta *lavori teatro Quirino*, diminuita in confronto del passato esercizio della quota fissa di ammortamento, figura nel conto la nuova voce *lavori teatro Duse* di Bologna per lire 14.425.835, riguardante l'acquisto di poltrone; la spesa sarà ammortizzata negli esercizi successivi.

Da segnalare, infine, il notevole incremento registrato alla voce *debitori diversi*, ascesa da lire 111.297.317 a lire 140.551.213. L'incremento è da imputare, oltre che al perdurante ritardo nella riscossione dei contributi del Ministero del turismo e dello spettacolo, anche

(1) Vedi relazione della Corte sull'esercizio 1961-62 in Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. L., pag. 8.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

all'aumentato importo dei contributi dovuti dai Comuni e alla maggiore esposizione debitoria delle Compagnie e degli Impresari teatrali.

Per questi ultimi crediti, come per quelli verso i Comuni, è da segnalare che il Collegio dei revisori non ha mancato di richiamare l'attenzione del Consiglio di amministrazione sulla necessità che sia svolta ogni idonea azione per il sollecito recupero delle varie partite creditorie, alcune delle quali risalgono ai passati esercizi.

Nel passivo la situazione debitoria dell'Ente risulta aumentata da lire 113.584.930 dell'esercizio 1962-63 a lire 137.544.828 al 31 dicembre 1963. Concorrono a formare tale cifra l'importo dei debiti esposti in bilancio sotto la voce *creditori diversi* per lire 28.809.798, l'ammontare dello scoperto verso le *Banche* in lire 68.735.030 e l'importo di un *effetto passivo* per lire 40.000.000, rilasciato dall'E.T.I. a favore della Banca Commerciale Italiana in conto anticipazioni dalla stessa concesse.

Fra i fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale è da rilevare che il *Fondo ammortamenti* ed il *Fondo imposte* non hanno subito variazioni, in quanto nell'esercizio non sono stati effettuati ammortamenti né accantonamenti ad eccezione, come già detto, dell'ammortamento dei lavori teatro Quirino, la cui quota annuale è stata considerata in aumento dell'importo dell'affitto per il suddetto teatro.

Figura inoltre una nuova voce: *Fondo ammortamento crediti* per lire 1.098.725, istituito per la svalutazione di una partita creditoria ritenuta di dubbia esazione, mentre è stato eliminato il *Fondo assegno temporaneo* a seguito della intervenuta approvazione, da parte del Ministero vigilante, della delibera consiliare 16 maggio 1963.

I risultati economici della gestione, riassunti nel conto perdite e profitti, pongono in evidenza la perdita di lire 35.548.660 derivata dalla *gestione teatri*, alla quale si aggiunge il passivo, in lire 1.405.899, dalla *gestione cinema*.

È da tenere però presente che, nel periodo in esame, l'attività teatrale si è svolta nel trimestre ottobre-dicembre, durante il quale sono state programmate 475 rappresentazioni, di cui 101 « assicurate », sicché la perdita, in lire 35.548.660, appare comparativamente inferiore a quella registrata nell'esercizio precedente.

Le *Spese generali*, per lire 22.750.360, in confronto al passato esercizio, risultano invece aumentate del 28 %; della suddetta cifra lire 14.711.330 rappresentano gli oneri sostenuti per retribuzioni al personale e per i relativi contributi assistenziali e previdenziali.

L'importo degli interessi passivi bancari, in lire 4.330.741, è anch'esso comparativamente superiore a quello allo stesso titolo pagato nell'esercizio precedente; l'aumento della spesa è dovuto al maggior ricorso al credito bancario, specialmente nei primi due mesi della gestione.

Nell'esercizio sono stati concessi dal Ministero del turismo e dello spettacolo due contributi ordinari per l'importo di lire 55.000.000 ed un contributo straordinario di lire 10.500.000, a fine gestione.

Come di consueto, i contributi ordinari, unitamente ai proventi patrimoniali in lire 2.215.973, sono serviti all'Ente per fronteggiare le perdite derivate dalle gestioni teatrali e cinematografiche nonché parte delle spese generali, mentre il contributo straordinario ha consentito di coprire la rimanente quota di spese generali, le altre spese di esercizio e di corrispondere al capitale il dividendo di lire 2.432.000.

8. - Conclusivamente, richiamate le osservazioni e considerazioni innanzi formulate sulla gestione dell'E.T.I. per i due esercizi 1° luglio 1962-30 giugno 1963, 1° luglio-31 dicembre 1963, si sottolinea:

a) la necessità che indipendentemente dalla nuova disciplina che potrà essere conferita all'E.T.I. con la nuova legge sul teatro drammatico, tuttora in fase di elaborazione presso il competente Ministero, venga data sollecita e completa attuazione agli adempimenti

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prescritti dagli articoli 7 e 8 della legge istitutiva dell'Ente 9 marzo 1942, n. 365, con l'emanazione delle norme statutarie e di regolamento sulla disciplina dei servizi interni e sullo stato giuridico e trattamento economico del personale;

b) l'esigenza che gli amministratori dell'Ente nell'assumere impegni di spesa tengano conto delle concrete disponibilità finanziarie assicurate dai proventi dell'attività istituzionale e dalla riscossione dei contributi accordati evitando, o quanto meno limitando, ai casi di assoluta necessità il ricorso al credito bancario;

c) la necessità, ancora, che venga evitata ogni forma di intervento dell'Ente in campi di attività, quali l'erogazione di aiuti finanziari alle Compagnie teatrali, che non rientrano nella sua competenza;

d) l'esigenza, infine, che venga data una diversa strutturazione ai conti consuntivi al fine di porli in relazione con i bilanci preventivi che l'Ente, per legge, è obbligato a compilare e di meglio evidenziare l'andamento della gestione, nonché l'effettiva consistenza delle voci patrimoniali.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO ESERCIZIO 1962-1963

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1963.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Cassa	L. 279.770	Creditori diversi	L. 30.847.547
Immobili di proprietà	» 5.848.734	Banche	» 82.737.383
Mobili - macchine - impianti	» 23.574.708	Mutui ipotecari passivi	» 10.795.270
Titoli di proprietà	» 32.550.000	Fondo ammortamenti	» 4.500.010
Depositi presso terzi	» 2.977.849	Fondo assegno temporaneo	» 976.200
Magazzino	» 5.778.431	Fondo imposte	» 1.430.000
Debitori diversi	» 111.297.317	Capitale	» 121.600.000
Lavori teatro Pergola	» 32.332.423	Riserva	» 10.000
Lavori teatro Quirino	» 34.714.221		
Batei e risconti	» 2.885.092	Totale passivo	L. 252.896.410
Effetti attivi	» 680.000	Avanzo esercizio	» 22.135
Totale attivo	L. 252.918.545		
		<i>Conti d'ordine.</i>	
		Impiegati fondo liquidazione	L. 14.962.637
		Banche - Titoli in custodia	» 35.000.000
		Fondo previdenza impiegati	» 15.000.000
		L. 317.881.182	L. 317.881.182

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DI PROPRIETÀ

Vn. 35.000.000 = obblig. FF.SS. 5,50 % L. 32.550.000

MAGAZZINO.

Sede	L.	2.365.693
Teatro Quirino - Roma	»	1.313.739
» Pergola - Firenze	»	1.053.095
» Valle - Roma	»	409.818
» Ariosto - Reggio Emilia	»	219.136
» Verdi - Pisa	»	109.000
» Regio - Parma	»	73.400
» Fraschini - Pavia	»	36.500
» Verdi - Salerno	»	14.000
» Alighieri - Ravenna	»	14.000
» Bonci - Cesena	»	24.900
» Municipale - Piacenza	»	14.000
» Del Giglio - Lucca	»	14.000
» Verdi - Padova	»	36.000
» Rossini - Pesaro	»	25.150
» Guglielmi - Massa	»	56.000
	L.	5.778.431
		=====

MOBILI - MACCHINE - IMPIANTI.

Sede	L.	4.374.788
Teatro Quirino - Roma	»	10.058.148
» Pergola - Firenze	»	3.998.351
» Ariosto - Reggio Emilia	»	2.931.881
» Valle - Roma	»	1.188.790
» Verdi - Pisa	»	210.000
» Del Giglio - Lucca	»	237.500
» Regio - Parma	»	305.400
» Verdi - Padova	»	223.450
» Municipale - Piacenza	»	10.000
» Bonci - Cesena	»	20.400
» Guglielmi - Massa	»	16.000
	L.	23.574.708
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEPOSITI PRESSO TERZI.

Sede	- Telefoni	L.	160.117
Teatro Pergola	- Telefoni	L.	19.795
	- Luce	»	375
	- Soc. Elettrica	»	2.000
			»
Teatro Ariosto	- Luce	L.	6.120
	- Telefoni	»	19.582
	- Dep. FF.SS.	»	2.000
	- Cont. acqua Com.	»	360
		»	28.062
Teatro Quirino	- Affissioni	L.	150.000
	- Telefoni	»	70.000
	- Luce	»	2.000
	- Insegne	»	18.000
	- Dep. fitto I.N.P.S.	»	1.500.000
		»	1.740.000
Teatro Valle	- Deposito fitto	L.	500.000
	- Deposito S.I.T.	»	18.000
	- Bocche incendio	»	14.000
		»	532.000
Teatro Verdi (Padova)	- Dep. Soc. Elett.	L.	256.500
	- Deposito acqua	»	30.000
	- Telefoni	»	18.000
		»	304.500
Teatro Municipale (Piacenza)	- Telefoni	»	50.000
Teatro Regio (Parma)	- Telefoni	»	31.000
Teatro Guglielmi	- Telefoni	L.	10.000
	- Luce	»	100.000
		»	110.000
		L.	2.977.849
			=====

BANCHE.

Banca Commerciale Italiana, ns/ dare	L.	37.891.859
Banca Commerciale Italiana, conto n. 2, ns/ dare	»	40.167.592
Banca Popolare di Milano, ns/ dare	»	5.211.441
Banco di Santo Spirito, ns/ avere	»	533.509
		»
	L.	82.737.383
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTI.

Mobili - macchine	L.	3.468.738
Magazzino	»	1.031.272
	L.	4.500.010
	=====	

DEBITORI.

Direzione generale dello Spettacolo:

- Residuo contributo ordinario, 1962-63	L.	1.000.000
- Residuo contributo circuito mezzogiorno, 1962-63	»	5.000.000
- Contributo straordinario, 1962-63	»	20.000.000
- Contributo interventi a favore compagnie, 1962-63	»	41.000.000
- Contributo stagione lirica Pavia, 1962-63	»	4.000.000
- Contributo stagione lirica Pisa, 1962-63	»	6.000.000
	L.	77.000.000
Comune di Cesena - contrib. eserc. 1962-63	»	700.000
» » Pavia - » » 1962-63	»	1.375.000
» » Pisa - » » 1961-62 e 1962-63	»	2.400.000
» » Perugia - » » 1961-62 e 1962-63	»	1.400.000
» » Piacenza - » » 1961-62 e 1962-63	»	2.030.000
» » Massa - » » 1962-63	»	1.071.975
» » Salerno - » » 1958-59	L.	100.000
	»	2.700.000
	»	2.400.000
	»	2.550.000
	»	1.800.000
	»	9.550.000
» » Siena - » » 1962-63	»	600.000
» » Spoleto - » » 1961-62	»	400.000
Teatro Ariosto - Reggio Emilia	»	112.375
» Guglielmi - Massa	»	142.149
» Pergola - Firenze	»	34.570
» Quirino - Roma	»	388.535
» Valle - Roma	»	10.676
Andreini - Pisa	»	13.630
Renzo Gandolfi	»	282.683
Lattanzi - Ascoli Piceno	»	205.500
Roberto Nannizzi - Siena	»	10.760
Renzi - Rieti	»	93.920
Diego Fabbri	»	1.000.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Compagnia Giovampietro	L.	250.000
Carlo Alberto Cappelli	»	1.861.551
Lucio Ardenzi	»	5.727.050
Remigio Paone	»	284.003
Eduardo De Filippo	»	350.000
Piccola cassa	»	30.000
Pubblicit	»	1.530.085
Martini - Massa	»	301.720
Antonino Sammartano	»	400.000
Nello Cianfanelli	»	148.135
Ufficio Turismo Israeliano	»	165.000
Carlo Rubini	»	190.000
Opus Proclama - Firenze	»	450.000
Personale e/ anticipi	»	788.000
		<hr/>
	L.	111.297.317
		=====

CREDITORI.

Erario C1	L.	34.320
Erario C2	»	961.451
Fondo previdenza personale	»	4.287.867
Fondo diritti S.I.A.E.	»	299.334
Partecipanti	»	9.664.000
Ufficio Registro	»	12.480
Teatralia	»	17.910
C/ sequestro Ardenzi	»	839.425
E.N.P.D.E.D.P.	»	67.480
I.N.P.S.	»	298.830
Varolli - Reggio Emilia	»	595.365
Soc. An. Immobiliare Teatro (S.I.T.)	»	2.936.745
Ditta Magnoni-Tedeschi - Firenze	»	2.670.000
U.T.I.R.	»	612.155
Comune di Pisa	»	3.000.000
Comune di Pavia	»	4.000.000
Comune di Massa	»	99.155
Depositi abbonamenti: Quirino	L.	421.030
Valle	»	12.000
Bari	»	18.000
		<hr/>
	»	451.030
		<hr/>
	L.	30.847.547
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO.

Debitori	L.	111.297.317
Creditori	»	30.847.547
		<hr/>
	L.	80.449.770
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO ESERCIZIO 1962-1963

Rendiconto economico al 30 giugno 1963.

PERDITE E SPESE.	L.	PROFITTI E RENDITE.	L.
Spese generali	35.524.662	Contributo ordinario Ministero spettacolo . . .	70.000.000
Perdita gestioni Teatri	» 91.597.820	Contributo Ministero spettacolo per circuito Mezzogiorno	» 50.000.000
Perdita gestione cinema Massa	» 1.894.203	Contributo Ministero spettacolo per interventi a favore compagnie	» 41.000.000
Perdita stagione lirica Pavia	» 1.734.380	Utili gestione teatri	» 1.762.322
Spese e interessi passivi bancari	» 5.877.762	Utili gestione cinema Ariosto	» 84.072
Interessi mutui ipotecari passivi	» 864.998	Utile stagione lirica Pisa	» 2.212.835
Ammortamenti e deperimenti	» 1.286.413	Interessi attivi su titoli	» 1.925.000
Imposta bilancio anno 1961-62	» 730.940	Gestione immobili	» 2.285.430
Imposta anni precedenti	» 218.826	Residuo esercizio precedente	» 14.633
Interventi a favore compagnie	» 41.000.000		
Sopravvenienze passive	» 3.668.153		
Remunerazione al capitale	» 4.864.000		
	L. 189.262.157	Contributo straordinario Ministero spettacolo . .	» 20.000.000
Avanzo esercizio	» 22.135		
	L. 189.284.292		
	=====		L. 189.284.292
			=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERDITE GESTIONE TEATRI.

Teatro Alighieri	- Ravenna	L.	214.769
» Ariston	- Lecce	»	752.929
» Bonci	- Cesena	»	198.655
» Citrigno	- Cosenza	»	2.651.869
» Comunale	- Catanzaro	»	1.945.664
» Comunale	- L'Aquila	»	1.964.934
» Comunale	- Potenza	»	6.179
» Comunale	- Sulmona	»	612.544
» Comunale	- Treviso	»	1.241.324
» Dell'Aquila	- Fermo	»	225.210
» Di Giulio	- Brindisi	»	477.377
» Flavio V.	- Rieti	»	1.013.839
» Fraschini	- Pavia	»	1.551.232
» Del Giglio	- Lucca	»	2.342.779
» Giordano	- Foggia	»	18.970
» Gugliemi	- Massa	»	1.023.314
» Magnani	- Fidenza	»	2.646.252
» Massimo	- Benevento	»	1.518.432
» Massimo	- Pescara	»	638.444
» Morlacchi	- Perugia	»	1.104.817
» Municipale	- Piacenza	»	3.074.042
» Nuovo	- Spoleto	»	200.094
» Pergolesi	- Jesi	»	2.799.444
» Quirino	- Roma	»	22.604.965
» Regio	- Parma	»	7.811.208
» Rinnuovati	- Siena	»	927.931
» Rossini	- Pesaro	»	72.679
» Sperimentale	- Ancona	»	2.721.755
» Supercinema	- Chieti	»	6.179
» Traiano	- Civitavecchia	»	6.180
» Unione	- Viterbo	»	6.179
» Valle	- Roma	»	20.395.514
» Valentini	- Vibo Valentia	»	6.179
» Ventidio Basso	- Ascoli Piceno	»	731.309
» Verdi	- Carrara	»	6.179
» Verdi	- Padova	»	5.395.092
» Verdi	- Pisa	»	1.638.119
» Verdi	- Salerno	»	729.199
» Verdi	- Terni	»	316.040
		L.	91.597.820
			=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UTILI GESTIONI TEATRI.

Teatro Ariosto	- Reggio Emilia	L.	82.761
» Chiabrera	- Savona	»	98.990
» Pergola	- Firenze	»	1.580.571
			<hr/>
		L.	1.762.322
			=====

SPESE GENERALI.

Bollati e bolli	L.	848.340
Trasporti e facchinaggi	»	390.000
Fondo liquidazione impiegati	»	1.845.539
Affitto magazzino	»	420.000
Assicurazioni	»	26.520
Mance, sussidi, beneficenza	»	45.000
Consiglio amministrazione - Collegio revisori	»	2.942.785
Postelegrafoniche	»	887.985
Legali e notarili	»	750.000
Minute e varie	»	321.755
Viaggi	»	702.700
Illuminazione	»	502.355
Cancelleria e stampati	»	358.020
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	»	15.882.620
Imposte e tasse	»	504.800
Contributi sociali ed assistenziali	»	5.372.723
Premi di rendimento	»	3.187.405
Manutenzione e pulizie	»	55.955
Stampa	»	480.160
		<hr/>
	L.	35.524.662
		=====

AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI.

Mobili e macchine	L.	410.325
Magazzino	»	96.881
Immobili	»	119.362
Lavori Teatro Pergola	»	659.845
		<hr/>
	L.	1.286.413
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SOPRAVVENIENZE PASSIVE.

Legge Delega personale esercizi precedenti L. 3.668.153
=====

INTERVENTI A FAVORE COMPAGNIE.

Compagnia Proclemer - Albertazzi L. 8.000.000
» Foà - Masiero » 5.000.000
» Vanoni - Ferrari » 4.000.000
» Giulio Bosetti » 3.000.000
» Ernesto Calindri » 8.000.000
» Dei Quattro, diretta da Enriquez » 5.000.000
» Teatro Novità n. 1 di Lualdi » 3.000.000
» Teatro Novità n. 2 di Lualdi » 5.000.000

L. 41.000.000
=====

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nel sottoporre a codesto on.le Consiglio il bilancio del nostro Enté chiuso al 30 giugno u.s. con un piccolo avanzo di lire 22.135, desideriamo informare il Consiglio stesso che i nostri programmi sono stati articolati in 32 locali dei 36 che formano il nostro circuito, due meno dei 38 dello scorso esercizio, in quanto abbiamo ritenuto di abbandonare sia la piazza di Civitavecchia come quella di Viterbo, poiché le nostre reiterate cure e interessamento, per la penetrazione del teatro di prosa, dopo diversi esercizi, ci hanno sconsigliato di procedere oltre in tentativi che non davano un pratico risultato né alcun segno di miglioramento.

Anche quest'anno, nel Mezzogiorno, abbiamo esplicito la nostra opera di penetrazione raggiungendo n. 88 rappresentazioni fra prosa e rivista, sia pure in numero inferiore del decorso esercizio, in quanto le compagnie primarie hanno scarseggiato ed alcune di esse, per i noti avvenimenti della gestione Ardenzi, non hanno potuto mantenere gli impegni a suo tempo previsti.

Le 40 compagnie che abbiamo ospitato nel nostro circuito, hanno effettuato un complesso di 955 rappresentazioni con una incidenza in più di 63 spettacoli nei confronti del decorso esercizio, rimanendo suddivise come segue: 31 compagnie di prosa, 3 di rivista, 1 di operette, 2 di balletto e 3 di varietà. Le recite concesse assicurate sono state 263 delle quali 218 di prosa, 13 di rivista, 24 di operette, 7 di balletti e 1 di varietà, con una incidenza in meno del decorso esercizio di 46 spettacoli, il cui minore esborso è stato assorbito dal numero maggiore di 63 spettacoli effettuati a percentuale.

Per riassumere i dati principali di gestione, facciamo presente che nell'esercizio in esame, gli incassi lordi di tutti i nostri teatri e cinema, sono stati di lire 505.119.908 dai quali detratta la S.I.A.E., le spese di borderò e le provvigioni di agenzia, è residuo un incasso netto di lire 302.165.071 che aumentato dei contributi ministeriali in lire 140.000.000 e di un modesto utile per le stagioni liriche in lire 478.455, porta il totale effettivo di entrate a lire 442.643.526 che è stato così ripartito:

per spettanze alle 40 compagnie	L. 258.705.490	perc. 58,49 %
per spese agibilità teatri	» 135.105.210	» 30,51 %
per spese generali E.T.I.	» 35.524.662	» 8,00 %
per remunerazione al capitale	» 4.864.000	» 1,10 %
per spese esercizio (ammortamento interessi pas- sivi, imposta di bilancio, ecc.)	» 8.422.029	» 1,90 %
	<hr/>	<hr/>
	L. 442.621.391	perc. 100,00 %
	=====	=====

Dal ché viene largamente dimostrato che la maggioranza dei nostri incassi netti sono stati destinati sia alle spettanze compagnie per un 58,49 % e sia alle spese di agibilità dei teatri che gravano l'esercizio per un 30,51 % rimanendo contenuti in limiti veramente esigui, in rapporto al movimento dei capitali, le spese generali in misura dell'8% e le spese di esercizio per l'1,90 %.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come per il passato, facciamo un breve esame delle varie voci, le cui variazioni richiedono un qualche chiarimento:

Nell'attivo:

Il valore degli *immobili* risulta diminuito del 2 % di ammortamento mentre la voce *mobili-macchine* è aumentata di circa lire 785.000 per l'acquisto di una macchina calcolatrice ed altri mobili per la Sede e di mobili diversi per i teatri La Pergola di Firenze, Quirino e Valle di Roma, Regio di Parma e Guglielmi di Massa.

I *depositi presso terzi* sono aumentati di circa lire 1.600.000 per il deposito di lire 1.500.000 presso l'I.N.P.S. e depositi diversi per il teatro di Massa.

La voce *magazzino* è aumentata di lire 84.000 per materiale acquistato per il teatro Guglielmi di Massa.

Alla voce *debitori* le partite di maggior rilievo sono: l'ammontare del nostro credito verso la Direzione generale dello Spettacolo per contributi concessi ma non ancora riscossi sia per la normale attività (lire 26.000.000) che per le stagioni liriche di Pisa e Pavia (lire 10.000.000) oltre il contributo per gli interventi a favore delle compagnie (lire 41.000.000); l'ammontare dei nostri crediti verso i diversi Comuni (lire 19.526.975) per contributi dovutici come da convenzioni, parte dei quali sono già stati incassati alla data odierna. Sono ancora in essere i crediti verso il comm. C. A. Cappelli, Remigio Paone, Eduardo De Filippo, quest'ultimo diminuito rispetto alla somma risultante nel bilancio precedente. Oltre i crediti di fine gestione, in parte già riscossi alla data odierna (Opus-Proclama, Publicit, Ufficio Turismo Israeliano, ecc.) vi sono quelli verso i sigg. Diego Fabbri e Antonino Sammartano. Circa il debito del sig. Lucio Ardenzi, che figura in bilancio per lire 5.727.050 precisiamo che alla data odierna, in considerazione delle mancanze contrattuali e della conseguente sospensione degli spettacoli al nostro teatro Quirino, il nostro credito nei confronti del predetto capocomico è aumentato di lire 6.000.000 per l'applicazione della prevista penale.

Il valore dei *lavori teatro Pergola* è stato diminuito dell'ammortamento del 2 % mentre quello dei *lavori teatro Quirino* della quota fissa annua considerata, come da delibera consiliare, in aumento alla quota di affitto.

Nel passivo:

Tra i creditori le partite di maggior rilievo sono: i « partecipanti » (lire 9.664.000) per residuo remunerazione al capitale esercizio 1961-62 e quota anno 1962-63; il « fondo previdenza » (lire 4.287.867) per quota residua ancora da investire, investimento che sarà fatto nell'esercizio 1963-64. Figurano inoltre i crediti dei Comuni di Pisa e di Pavia per contributi di stagioni liriche anticipati da detti Comuni e che saranno pagati non appena verranno riscossi i rispettivi mandati dalla Direzione generale dello Spettacolo.

Inoltre vi sono i crediti di fine stagione (Varolli, S.I.T. per lavori al teatro Valle, ditta Magnoni-Tedeschi per lavori al teatro della Pergola, I.N.P.S., E.N.P.D.E.D.P., Utir, ecc.) quasi tutti regolarizzati.

Lo scoperto delle *banche*, aumentato al decorso esercizio, è dovuto come sempre al ricorso di anticipazioni in attesa di realizzare i crediti verso la Direzione Generale dello Spettacolo per i diversi contributi concessi all'E.T.I.

I *mutui ipotecari passivi* risultano diminuiti delle regolari quote di ammortamento.

Il *fondo ammortamento* è aumentato per l'ammortamento del 2 % sul valore dei *Mobili-Macchine* e *Magazzino*.

Il *fondo assegno temporaneo* rappresenta l'accantonamento delle somme spettanti al personale per il 1° semestre 1963, in attesa della ratifica da parte del Ministero del tesoro della relativa delibera consiliare, approvazione già pervenuta alla data odierna.

Il *fondo imposte* è stato aumentato di lire 500.000 per fronteggiare in futuro la spesa di tassazione di R.M. B afferente il bilancio in esame.

Nel conto economico:

Le *spese generali*, inferiori a quelle preventivate, sono aumentate rispetto a quelle dello scorso esercizio sia per gli aumenti delle retribuzioni e relativi contributi, sia per le variazioni apportate agli emolumenti del Consiglio di amministrazione, Collegio revisori, nonché per l'aumentata attività dell'Ente.

Gli *interessi passivi e spese bancarie* sono aumentati di circa lire 1.000.000 rispetto al decorso esercizio in seguito alle maggiori anticipazioni bancarie per le ragioni esposte.

Gli *interessi passivi mutui ipotecari passivi* sono le regolari quote di ammortamento.

L'importo alla voce *ammortamenti e deperimenti* rappresenta il 2 % calcolato sui mobili-macchine, magazzino, immobili di proprietà e lavori teatro La Pergola.

La voce *interventi a favore compagnie* rappresenta il totale degli aiuti da noi dati ad alcune compagnie come da disposizioni della Direzione generale dello Spettacolo.

Le *sopravvenienze passive* riguardano gli acconti per la legge delega pagati al personale negli esercizi precedenti e non accantonati.

L'utile della *gestione cinema Ariosto* è diminuito rispetto al decorso esercizio per le aumentate spese di agibilità.

Per quanto riguarda le *stagioni liriche*, in questo esercizio ne sono state effettuate due: a Pavia risultata passiva ed a Pisa risultata attiva. Nel complesso esse hanno dato però un utile di circa lire 480.000 mentre nello scorso anno l'unica effettuata a Pisa aveva portato un disavanzo.

Desideriamo concludere la nostra relazione formulando un vivo ringraziamento ed un augurio all'avv. Nicola De Pirro che per limiti di età ha lasciato la carica di Direttore generale dello Spettacolo e, nello stesso tempo, ci è gradito porgere al dott. De Biase, che lo ha sostituito nell'alto compito, un caldo benvenuto augurandoci che, nella sua qualità di Vice Presidente del nostro Ente, continui a dedicarci la sua competente e fattiva guida.

Al personale tutto che si è sempre prodigato in ogni circostanza, nell'interesse del nostro Istituto, desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento ed elogio.

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1962-63 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio d'amministrazione si chiude con le seguenti risultanze generali, esclusi i conti d'ordine:

Attivo	L.	252.918.545
Passivo	»	252.896.410
		<hr/>
	Avanzo	L. 22.135
		<hr/> <hr/>

Esso rispecchia fedelmente le risultanze contabili della gestione ed il Collegio assicura di avere riscontrato la piena regolarità delle scritture e della relativa documentazione.

Per quanto riguarda le voci dell'attivo, il Collegio rileva che esse non si discostano notevolmente da quelle dello scorso esercizio ad eccezione della partita relativa ai « debitori diversi » che da lire 71.009.487 del 1961-62 si è elevata a lire 111.297.317 al 30 giugno 1963. Peraltro la differenza è dovuta al maggiore importo dei crediti vantati verso la Direzione generale dello Spettacolo.

Circa gli altri crediti, preso atto dell'avvenuto parziale recupero delle somme dovute dal Comune di Salerno, il Collegio confida che sia proseguita l'opera intesa al loro realizzo.

Quanto alle voci del passivo, va segnalato che nella partita « creditori diversi » la maggiore esposizione è dovuta alle anticipazioni da parte dei Comuni dei contributi statali per stagioni liriche, anticipazioni che trovano compensazione nella voce « debitori diversi ». Per ciò che concerne la voce « fondo previdenza » il Collegio rileva che nell'esercizio 1962-63 è stato fatto un ulteriore investimento in titoli di lire 5.000.000, per cui resta ancora da effettuare l'investimento di lire 4.287.867 che si raccomanda quanto più possibile sollecito. Sempre nel passivo, il « fondo ammortamenti » risulta incrementato della consueta quota annuale.

Nel conto economico le « spese generali », alquanto incrementate per l'aumento delle retribuzioni del personale e relativi contributi, risultano contenute nei limiti del preventivo.

Gli « interessi passivi e le spese bancarie » risultano superiori a quelli dello scorso anno in dipendenza del maggiore ricorso al credito bancario.

Le « gestioni teatrali » hanno comportato una perdita leggermente inferiore a quella del decorso esercizio, perdita da considerarsi una conseguenza inevitabile dell'attuale situazione del teatro italiano.

Il Collegio ritiene che il bilancio in esame possa essere approvato.

Roma, 22 ottobre 1963

IL COLLEGIO DEI REVISORI

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO ESERCIZIO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1963
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1963.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Cassa	L. 303.220	Creditori diversi	L. 28.809.798
Immobili di proprietà	» 5.848.734	Banche	» 68.735.030
Mobili - macchine - impianti	» 25.297.558	Mutui ipotecari pasivi	» 10.133.431
Titoli di proprietà	» 32.550.000	Fondo ammortamenti	» 4.500.010
Depositi presso terzi	» 3.148.849	Fondo imposte	» 1.430.000
Magazzino	» 5.778.431	Ratei - Risconti	» 18.804.200
Debitori diversi	» 140.551.213	Effetti passivi	» 40.000.000
Lavori Teatro Pergola	» 35.545.923	Depositi di terzi	» 1.000.000
Lavori Teatro Quirino	» 32.234.221	Fondo ammortamento crediti	» 1.098.725
Lavori Teatro Duse	» 14.425.835	Capitale	» 121.600.000
Effetti attivi	» 470.000	Riserva	» 10.000
Totale attivo	L. 296.153.984	Totale passivo	L. 296.121.194
		Avanzo esercizio	» 32.790
		CONTI D'ORDINE.	
Fondo liquidazione impiegati	L. 17.292.781	Impiegati fondo liquidazione	L. 17.292.781
Banche - Titoli in custodia	» 35.000.000	Titoli in custodia c/o Banche	» 35.000.000
Fondo previdenza impiegati	» 15.000.000	Impiegati fondo previdenza	» 15.000.000
Fidejussione di Banche a nostro favore	» 2.500.000	Banche - Conto fidejussione a nostro favore	» 2.500.000
L. 365.946.765	=====	L. 365.946.765	=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI DI PROPRIETÀ.

Vn. 35.000.000 = oblig. FF.SS. 5,50 % L. 32.550.000
=====

MAGAZZINO.

Sede	L.	2.365.693
Teatro Quirino - Roma	»	1.313.739
» Pergola - Firenze	»	1.053.095
» Valle - Roma	»	409.818
» Ariosto - Reggio Emilia	»	219.136
» Verdi - Pisa	»	109.000
» Regio - Parma	»	73.400
» Frascini - Pavia	»	36.500
» Verdi - Salerno	»	14.000
» Alighieri - Ravenna	»	14.000
» Bonci - Cesena	»	24.900
» Municipale - Piacenza	»	14.000
» Del Giglio - Lucca	»	14.000
» Verdi - Padova	»	36.000
» Rossini - Pesaro	»	25.150
» Guglielmi - Massa	»	56.000
	L.	5.778.431

=====

MOBILI - MACCHINE - IMPIANTI.

Sede	L.	4.486.788
Teatro Quirino - Roma	»	10.149.738
» Pergola - Firenze	»	4.196.851
» Ariosto - Reggio Emilia	»	3.271.881
» Valle - Roma	»	1.208.490
» Verdi - Pisa	»	210.000
» Del Giglio - Lucca	»	237.500
» Regio - Parma	»	305.400
» Verdi - Padova	»	223.450
» Municipale - Piacenza	»	10.000
» Bonci - Cesena	»	20.400
» Guglielmi - Massa	»	16.000
» Duse - Bologna	»	920.690
» Chiabrera - Savona	»	40.370
	L.	25.297.558

=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEPOSITI PRESSO TERZI.

Sede	- Telefoni	L.	160.117
Teatro Pergola	- Telefoni	L.	19.795
	- Luce	»	375
	- Soc. Elettrica	»	2.000
			»
Teatro Ariosto	- Luce	L.	6.120
	- Telefoni	»	19.582
	- Dep. FF.SS.	»	2.000
	- Cont. acqua Comune	»	360
		»	28.062
Teatro Quirino	- Affissioni	L.	150.000
	- Telefoni	»	70.000
	- Luce	»	2.000
	- Insegne	»	18.000
	- Dep. fitto I.N.P.S.	»	1.500.000
		»	1.740.000
Teatro Valle	- Deposito fitto	L.	500.000
	- Deposito S.I.T.	»	18.000
	- Bocche incendio	»	14.000
		»	532.000
Teatro Verdi (Padova)	- Dep. Soc. Elett.	L.	256.500
	- Deposito acqua	»	30.000
	- Telefoni	»	18.000
		»	304.500
Teatro Duse (Bologna)	- Telefoni	L.	11.000
	- Luce	»	160.000
		»	171.000
Teatro Municipale (Piacenza)	- Telefoni	»	50.000
Teatro Regio (Parma)	- Telefoni	»	31.000
Teatro Guglielmi	- Telefoni	L.	10.000
	- Luce	»	100.000
		»	110.000
		L.	3.148.849
			=====

BANCHE.

Banca Commerciale Italiana, ns. dare	L.	64.337.043
Banca Popolare di Milano, ns. dare	»	5.568.504
Banca Commerciale Italiana-libretto dep., ns. avere	»	1.000.000
Banco di Santo Spirito, ns. avere	»	170.517
		=====
Saldo ns. dare	L.	68.735.030
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTI.

Mobili - Macchine	L.	3.468.738
Magazzino	»	1.031.272
	L.	4.500.010
	=====	

DEBITORI.

Direzione Generale dello Spettacolo:

- Contributo straordinario 1962-63	L.	20.000.000
- Contributo straordinario 1 ^a quota, 2 ^o semes. 1963	»	10.500.000
- Contributo interventi a favore compagnie 1962-63	»	41.000.000
- Contributo stagione lirica Pavia 1962-63	»	4.000.000
- Contributo stagione lirica Pisa 1962-63	»	6.000.000
	-----	L. 81.500.000
Comune di Cesena - contrib. semes. 1963	»	350.000
» » Foggia - » » 1963	»	200.000
» » Pavia - » » 1963	»	825.000
» » Massa - » » eserc. 1961-62 e 1962-63 e sem. 1963	»	2.987.982
» » Piacenza - » » 1962-63 e sem. 1963	»	2.430.000
» » Pisa - » » 1961-62 e 1962-63 e sem. 1963	»	2.612.122
» » Perugia - » » 1961-62 e 1962-63 e sem. 1963	»	1.700.000
» » Salerno - » » 1958-59	L.	100.000
	»	2.700.000
	»	2.400.000
	»	2.550.000
	»	1.800.000
	»	1.350.000
	-----	» 10.900.000
» » Spoleto - » » eserc. 1961-62	»	400.000
Teatro Ariosto - Reggio Emilia	»	481.275
Teatro Pergola - Firenze	»	841.940
Andreini - Pisa	»	96.335
Balucani - Perugia	»	202.870
Cordoni - Massa	»	216.100
De Santis - Catanzaro e Cosenza	»	100.000
Fazi - Ancona	»	1.221.125
Finelli - Salerno	»	74.350
R. Gandolfi -	»	2.195.071
Giampaola - L'Aquila	»	100.000
Cormio - Jesi	»	99.030

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nannizzi	- Siena	L.	583.084
Rocchi	- Lucca	»	65.885
Compagnia Brignone-Maggio	»	350.000
»	De Lullo-Falk-Valli-Albani	»	500.000
»	Giovampietro	»	750.000
»	Del Frate-Pisu	»	2.000.000
»	Stabile di Bologna	»	887.425
»	Teatro Autori Italiani	»	232.885
»	Gravina-Pani-Occhini-Volonté	»	1.336.700
Ardenzi Lucio	»	6.825.775
Anerdi Gianni	»	500.000
Cappelli Carlo Alberto	»	1.861.551
Enriquez Franco	»	1.300.000
S.I.T. e m.se Capranica	»	9.800.000
Fabbri Diego	»	1.000.000
Paone Remigio	»	284.003
De Filippo Eduardo	»	350.000
Pubblicit	»	1.030.085
Sammartano Antonino	»	400.000
Cianfanelli Nello	»	223.620
Rubini Carlo	»	100.000
Banco di Santo Spirito	»	189.000
Istituto Odontostomatologico	»	50.000
Opus Proclama	»	50.000
Piccola cassa	»	40.000
Personale c/ anticipi	»	343.000
		L.	140.551.213
			=====

CREDITORI.

Comune di Pavia - lirica 1962-63	L.	4.000.000
Comune di Pisa - lirica 1962-63	»	3.000.000
Teatro Guglielmi - Massa	»	509.833
Teatro Quirino - Roma	»	292.640
Teatro Valle - Roma	»	284.823
Partecipanti	»	7.232.000
Erario C2	»	1.018.970
Fondo diritti S.I.A.E.	»	299.334
Erario C1	»	124.410
U.T.I.R.	»	1.437.190
Fondo Previdenza Personale	»	6.680.567
Teatralia	»	17.910

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C/ sequestro Ardenzi	L.	839.425
I.N.P.S.	»	758.320
André Coffrant	»	95.542
Cavaniglia ed eredi Franchi	»	1.795.804
Deposito abbonamenti: Quirino	L.	393.030
Valle	»	12.000
Bari	»	18.000
		<hr/>
	»	423.030
		<hr/>
	L.	28.809.798
		=====

RIEPILOGO.

Debitori	L.	140.551.213
Creditori	»	28.809.798
		<hr/>
	L.	111.741.415
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO ESERCIZIO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1963
Rendiconto economico al 31 dicembre 1963.

PERDITE E SPESE.	L.	PROFITTI E RENDITE.	L.
Spese generali	22.750.366	Contributo ordinario Ministero spettacolo	35.000.000
Perdita gestione teatri	35.548.660	Contributo Ministero spettacolo per circuito Mezzogiorno	20.000.000
Perdita gestione cinema	1.405.899	Interessi attivi su titoli	1.000.000
Spese e interessi passivi bancari	4.330.741	Gestione immobili	1.215.973
Interessi mutui ipotecari passivi	397.669	Residuo esercizio precedente	22.135
Imposta bilancio anno 1962-63	730.570		
Imposta anni precedenti	109.413		
Remunerazione al capitale	2.432.000		
	L. 67.705.318	Contributo straordinario Ministero spettacolo	10.500.000
Avanzo esercizio	32.790		
	L. 67.738.108		L. 67.738.108

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERDITE GESTIONE TEATRI.

Teatro Sperimentale	- Ancona	L.	1.092.675
» Ventidio Basso	- Ascoli Piceno	»	164.910
» Massimo	- Benevento	»	365.715
» Duse	- Bologna	»	4.711.819
» Di Giulio	- Brindisi	»	1.240
» Comunale	- Catanzaro	»	225.385
» Citrigno	- Cosenza	»	469.645
» Dell'Aquila	- Fermo	»	9.500
» Magnani	- Fidenza	»	880.970
» Ariston	- Foggia	»	369.005
» Pergolesi	- Jesi	»	1.308.802
» Comunale	- L'Aquila	»	1.098.225
» Ariston	- Lecce	»	13.900
» Del Giglio	- Lucca	»	958.235
» Guglielmi	- Massa	»	276.410
» Verdi	- Padova	»	1.971.725
» Regio	- Parma	»	3.224.435
» Morlacchi	- Perugia	»	836.760
» Massimo	- Pescara	»	268.420
» Municipale	- Piacenza	»	506.310
» Verdi	- Pisa	»	1.230.123
» Alighieri	- Ravenna	»	51.500
» Ariosto	- Reggio Emilia	»	227.670
» Flavio Vespasiano	- Rieti	»	11.500
» Quirino	- Roma	»	13.100.426
» Valle	- Roma	»	4.406.223
» Verdi	- Salerno	»	393.015
» Chiabrera	- Savona	»	510.730
» Rinnuovati	- Siena	»	134.531
» Nuovo	- Spoleto	»	5.000
» Comunale	- Sulmona	»	16.000
» Comunale	- Treviso	»	635.960

L. 39.476.764

=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UTILI GESTIONI TEATRI.

Teatro Bonci	— Cesena	L.	355.368
» Fraschini	— Pavia	»	710.990
» Pergola	— Firenze	»	2.861.746
			<hr/>
		L.	3.928.104
			=====

RIEPILOGO.

Perdite	L.	39.476.764	
Utili	»	3.928.104	
		<hr/>	
	Perdita	L.	35.548.660
			=====

SPESE GENERALI.

Bollati e bolli	L.	222.650
Trasporti e facchinaggi	»	240.000
Fondo liquidazione impiegati	»	2.330.144
Affitto magazzino	»	210.000
Assicurazioni	»	13.260
Mance, sussidi, beneficenza	»	55.000
Consiglio amministrazione — Collegio revisori	»	2.603.490
Postelegrafoniche	»	476.915
Legali e notarili	»	430.000
Minute e varie	»	348.495
Viaggi	»	477.560
Illuminazione	»	74.290
Cancelleria e stampati	»	254.135
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	»	8.656.530
Imposte e tasse	»	1.035
Contributi sociali ed assistenziali	»	3.784.800
Premi di rendimento	»	2.270.000
Manutenzione e pulizie	»	36.700
Stampa	»	265.362
		<hr/>
	L.	22.750.366
		=====

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RATEI E RISCOINTI.

Carta E.T.I.	L.	180.000	
Comune di Padova	»	750.000	
Acconto giornale E.T.I. gennaio	»	200.000	
Pergola - Acconto Festival Popoli 1964			L. 200.000
Ariosto-S.I.P.R.A. gennaio/giugno 1964			» 450.000
Amici dell'Opera aprile/maggio 1964			» 200.000
Contributo ordinario Ministero turismo e spettacolo: quota 1964			» 10.000.000
Quote abbonamenti teatri di: Cesena, Padova, Parma, Pavia, Reggio Emilia, Savona e Teatro Quirino di Roma			» 9.084.200
			=====
	L.	1.130.000	L. 19.934.200
	»	18.804.200	
			=====

GESTIONE CINEMA.

Teatro Guglielmi - Massa, passivo	L.	2.950.896	
» Ariosto - Reggio Emilia, attivo	»	1.544.997	
			=====
	Passivo . . .	L.	1.405.899
			=====

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Per adeguarci alle disposizioni a suo tempo impartiteci dal nostro Organo Tutorio il bilancio che sottoponiamo all'approvazione di codesto on.le Consiglio riflette l'esercizio del nostro Ente per soli sei mesi e precisamente dal 1° luglio al 31 dicembre 1963, esercizio che si chiude con un modesto avanzo di lire 32.790.

Nei sei mesi in esame abbiamo programmato il nostro circuito con 24 compagnie suddivise in 17 di prosa, 3 di rivista, 1 di operette, 1 di varietà, 1 balletto ed 1 concerto, con un complessivo numero di 475 rappresentazioni, delle quali 373 di prosa, 52 di rivista, 38 di operette, 9 di lirica (A.I.D.E.M. Firenze), 1 varietà, 1 concerto, 1 balletto, numerativo totale abbastanza considerevole se si pensa che l'attività dei nostri teatri ha inizio con i primi di ottobre. Degli spettacoli suddetti sono stati prodotti con assicurazione 85 rappresentazioni di prosa, 12 di operette, 3 di rivista, 1 concerto, con un importo totale di assicurazioni per la prosa di lire 32.460.000, per le operette di lire 3.760.000, per la rivista di lire 2.200.000 e per un concerto di lire 100.000.

Per riassumere quindi i dati principali dell'esercizio in esame si constata che l'incasso lordo totale effettuato nei nostri locali al netto di spese di borderò ammonta a lire 188.200.000 circa, incasso che viene elevato, con i contributi della Direzione generale dello Spettacolo per lire 65.500.000, a lire 253.700.000 circa. Tale incasso è stato ripartito come segue per l'esercizio del nostro circuito:

per spettanze alle 24 compagnie	L.	150.600.000	perc.	59,40 %
per spese agibilità teatri	»	74.300.000	»	29,31 %
per spese generali e di esercizio	»	26.000.000	»	10,33 %
per gli interessi al capitale	»	2.432.000	»	0,95 %

con un avanzo di lire 32.790.

Come d'uso, facciamo un breve esame delle varie voci le cui variazioni richiedono un qualche chiarimento:

Nell'attivo:

Il valore dei *mobili-macchine-impianti* risulta aumentato di circa lire 1.700.000 per acquisti per la sede ed i vari teatri, in particolare per la sistemazione dei nuovi uffici della Direzione dei Teatri del Nord a Bologna (macchina calcolatrice e da scrivere, ecc.).

I *depositi presso terzi* sono aumentati di lire 171.000 per depositi luce e telefoni a Bologna per il teatro Duse.

La voce *magazzino* è rimasta invece invariata.

Alla voce *debitori* le partite di maggiore rilievo sono: l'ammontare del nostro credito verso la Direzione generale dello Spettacolo per contributi concessi, ma non ancora riscossi, sia per la normale attività (lire 30.500.000) che per le stagioni liriche (lire 10.000.000) effettuate a Pisa e Pavia nella stagione 1962-63, oltre il contributo di lire 41.000.000 per gli interventi a favore di compagnie stagione 1962-63, alla data odierna già introitato; l'ammontare

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dei nostri crediti verso diversi Comuni (lire 22.405.104) per contributi dovutici, come da convenzioni, anche per le stagioni precedenti, alcuni dei quali riscossi nel 1° trimestre 1964.

A parte i fondi presso i vari teatri e fiduciari, data la piena attività del periodo, risultano anche anticipazioni a diverse Compagnie (Giovampietro, Brignone-Maggio, Giovani, Del Frate-Pisu, ecc. tutte rientrate durante le recite che le Compagnie stesse hanno effettuato nei teatri del nostro circuito. Per quanto riflette il nostro credito nei confronti della Compagnia Pani-Occhini-Volonté-Gravina, il cui capocomico ha sospeso le recite e non ha rispettato gli impegni contrattuali, non potendo raggiungere un accordo amichevole, abbiamo inoltrato la richiesta del nostro risarcimento presso la Commissione arbitrale dell'A.G.I.S. che dovrà riunirsi entro il corrente mese di aprile e del cui esito terremo informato l'on.le Consiglio.

Figurano inoltre i crediti verso il comm. Carlo Alberto Cappelli, Eduardo De Filippo, Remigio Paone già in essere nel bilancio precedente. Il credito verso il sig. Lucio Ardenzi è aumentato a lire 6.825.775 per l'addebito di ulteriori cifre lasciate scoperte presso il Teatro Quirino in seguito alla sospensione degli spettacoli nella stagione 1962-63 ed inserite a fallimento, d'altra parte è stato creato un « fondo ammortamento crediti » pari alla cifra aumentata a fronte di un credito difficilmente realizzabile.

Sempre nella voce debitori appare il debito della « S.I.T. - M.se Capranica » per l'anticipazione effettuata alla Società proprietaria del teatro Valle in sede di stipulazione del contratto diretto di affitto del teatro stesso, come da autorizzazione del Consiglio di amministrazione, anticipazione che risulta già decurtata delle due prime quote di rientro mensili.

Vi sono poi i crediti di fine gestione (Banco di S. Spirito, Opus-Proclama, Rubini, ecc.) quasi tutti riscossi alla data odierna.

Il valore dei *lavori teatro Pergola* risulta aumentato di circa lire 3.200.000 per quota spesa dei lavori (rifacimento velario, poltrone, pittura, ecc.) a suo tempo autorizzati dal Consiglio di amministrazione, mentre quello dei *lavori teatro Quirino* è diminuito della quota fissa di ammortamento considerata, come da delibera consiliare, in aumento dell'affitto.

Appare inoltre la nuova voce *lavori teatro Duse* per l'acquisto delle poltrone come da contratto di locazione con i proprietari, a suo tempo approvato dal Consiglio di amministrazione.

Nei *conti d'ordine*, oltre alle voci normali indicanti l'accantonamento del Fondo liquidazione impiegati, Fondo previdenza personale ed i titoli in deposito presso Banche, figura anche la partita relativa alla fidejussione concessa dalla Banca Commerciale Italiana per il deposito richiestoci dai proprietari del teatro Duse di Bologna in seguito all'affitto da parte nostra del loro locale.

Nel passivo:

Tra i *creditori* le partite di maggiore rilievo sono: i « partecipanti » (lire 7.232.000) per remunerazione al capitale esercizio 1962-63 e II semestre 1963; il « fondo previdenza » (lire 6.680.567) per quota ancora da investire, investimento che sarà effettuato nell'anno 1964; i crediti dei Comuni di Pisa e Pavia per contributi statali stagioni liriche anticipati dai Comuni stessi e che saranno pagati non appena verranno riscossi i rispettivi mandati dalla Direzione generale dello Spettacolo.

Inoltre vi sono i crediti di fine stagione (I.N.P.S., Coffrant, ecc.) pagati all'inizio del 1964 nonché il credito dei sigg. Cavaniglia ed Eredi Franchi per le competenze a loro spettanti per l'affitto e la consulenza del Teatro Valle prima della fine del contratto di sublocazione, competenze che non abbiamo potuto liquidare in seguito al decesso di uno dei soci e della mancata presentazione dei documenti ufficiali da parte degli eredi.

Lo scoperto delle *banche*, diminuito rispetto al decorso esercizio in quanto il bilancio è stato chiuso in un periodo di attività del teatro con conseguente maggiore movimento di capitali, è dovuto come sempre al ritardo nel realizzo dei contributi statali e comunali.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I *mutui ipotecari passivi* risultano diminuiti delle regolari quote di ammortamento.

Il *fondo ammortamenti* ed il *fondo imposte* non hanno subito variazioni non essendo stati effettuati ammortamenti né accantonamenti.

La voce *ratei-risconti*, in genere di importo limitato, questa volta ammonta a oltre lire 18.000.000 in quanto il bilancio è stato chiuso in un periodo di attività dei teatri (e non a chiusura degli stessi come avveniva precedentemente) per cui vi sono molte partite riguardanti l'intera stagione teatrale 1963-64; le principali sono: quote abbonamenti presso i vari teatri riscosse nel presente bilancio ma afferenti tutta la stagione teatrale, quota contributo ordinario statale incassata ma riguardante l'anno 1964.

L'importo a *effetti passivi* indica il rilascio da parte dell'E.T.I. di un effetto diretto alla Banca Commerciale Italiana a fronte lo smobilizzo del nostro debito a quella data.

Figura inoltre la voce *depositi di terzi* per il deposito relativo alla concessione della pubblicità vetrine nei teatri Quirino, Valle e Pergola.

La voce *fondo ammortamento crediti*, come già accennato precedentemente, indica la somma addebitata al sig. Lucio Ardenzi in seguito alla sospensione delle recite al Teatro Quirino nella stagione teatrale 1962-63 ed inserita a fallimento ma, che non essendo di certo realizzo, abbiamo contemporaneamente ammortizzato.

Nel conto economico:

Le *spese generali* sono aumentate rispetto al decorso esercizio sia per l'aumento delle retribuzioni e relativi contributi sia per il maggiore costo dei servizi in seguito alla aumentata attività dell'Ente.

Gli *interessi passivi e spese bancarie* sono aumentati rispetto al decorso esercizio per il maggior ricorso al credito bancario specialmente durante il periodo di inattività dei teatri.

Gli *interessi passivi mutui ipotecari passivi* sono le regolari quote di ammortamento.

Le *gestioni cinema* nel complesso sono andate meglio dello scorso esercizio.

Chiudiamo la nostra breve relazione con l'augurio che l'anno teatrale intrapreso con un certo risveglio d'interesse da parte del nostro pubblico prosegua migliorando le nostre posizioni in modo da confermare una ripresa effettiva nel nostro campo di azione.

Con perfetta osservanza.

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio consuntivo che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione si riferisce al semestre 1° luglio-31 dicembre 1963, costituendo la saldatura fra il sistema da tempo praticato di esercizi finanziari corrispondenti alle annate teatrali e quello voluto dalla legge istitutiva dell'Ente di esercizi finanziari sulla base dell'anno solare, e dando così la possibilità di ripristinare in pieno dal 1° gennaio 1964 quest'ultimo sistema.

Le risultanze generali, esclusi i conti d'ordine, si concretano in:

Attivo	L.	296.153.984
Passivo	»	296.121.194
		<hr/>
	Avanzo	L. 32.790
		<hr/> <hr/>

Tali risultanze trovano riscontro nelle scritture contabili e nella relativa documentazione che il Collegio ha esaminato accertandone la regolarità.

Per quanto riguarda l'attivo, rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente la variazione più notevole è quella relativa alla voce « debitori diversi » che passa da lire 111.297.317 a lire 140.551.213. Tale variazione è stata determinata, oltre che da un maggiore credito dell'E.T.I. verso il Ministero del turismo e dello spettacolo ed i Comuni per contributi non ancora riscossi, anche per una maggiore esposizione debitoria di terzi. A tale proposito il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio di amministrazione sulla necessità che sia svolta azione per il sollecito recupero delle varie partite creditorie, alcune delle quali risalgono ai passati esercizi.

Sempre nell'attivo, importante è la voce « lavori teatro Duse » per lire 14.425.835, somma che rappresenta notevole parte della spesa autorizzata per l'ammodernamento delle poltrone di quel teatro.

In conseguenza della maggiore esposizione nell'attivo, la situazione debitoria dell'Ente è passata, nel passivo, da lire 113.584.930 dell'esercizio 1962-63 a lire 137.544.828 per il bilancio in esame.

Per quanto riguarda, nella voce « creditori diversi », il « fondo previdenza », considerato che in esso è esposta quella parte del fondo stesso che è ancora da investire, il Collegio raccomanda che si provveda sollecitamente a tale investimento.

Non risultano variazioni per « fondo ammortamenti » ed il « fondo imposte », mentre risulta congruamente aumentato il « fondo liquidazione impiegati » della quota afferente il semestre.

Nel conto economico le « spese generali » risultano contenute nei limiti del preventivo.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le « gestioni teatrali » hanno comportato una perdita che può dirsi, comparativamente, all'incirca pari a quella del decorso esercizio tenendo conto che il presente consuntivo riguarda un semestre nel corso del quale l'attività teatrale ha avuto solo la durata di tre mesi.

Il Collegio ritiene che il bilancio in esame possa essere approvato.

Roma, 15 aprile 1964

IL COLLEGIO DEI REVISORI